



I Fondi strutturali dell'UE

Una politica di solidarietà

Perché?

La politica regionale mette in atto, concretamente, la solidarietà tra i popoli europei citata nel preambolo del Trattato sull'Unione e contribuisce a realizzare uno degli obiettivi fondamentali del Trattato: rafforzare la coesione economica e sociale dell'UE riducendo il divario di sviluppo tra le regioni. Questa politica influisce in modo sostanziale sulla competitività delle regioni e sulle condizioni di vita delle rispettive popolazioni, in primo luogo cofinanziando programmi di sviluppo pluriennali.

Quali strumenti?

Questi programmi fruiscono del sostegno di quattro Fondi strutturali: il **Fondo europeo di sviluppo regionale** (FESR) finanzia infrastrutture, investimenti produttivi destinati a creare occupazione ed interventi a favore delle PMI; il **Fondo sociale europeo** (FSE) promuove la formazione e l'inserimento professionale; il **Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia** (FEAOG-Orientamento) finanzia iniziative di sviluppo rurale e fornisce aiuti alle aziende agricole; lo **Strumento finanziario di orientamento della pesca** (SFOP) promuove l'ammodernamento del settore. Il **Fondo di coesione**, inoltre, finanzia negli Stati membri meno prosperi progetti infrastrutturali nel settore dei trasporti e dell'ambiente.

Quali priorità?

L'intervento dei Fondi strutturali si concentra su tre Obiettivi prioritari: riassorbire il ritardo di sviluppo delle regioni più arretrate (**Obiettivo 1**); sostenere la riconversione socioeconomica delle zone in difficoltà, siano esse industriali, urbane, rurali o dipendenti dal settore della pesca (**Obiettivo 2**); promuovere l'adeguamento dei sistemi di formazione e incentivare l'occupazione (**Obiettivo 3**) nelle zone non contemplate dai programmi dell'Obiettivo 1, che prevedono già misure di questo tipo. Tali Obiettivi sono integrati da quattro **Iniziative comunitarie** che promuovono sull'intero territorio

dell'Unione la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale (INTERREG III), il risanamento e la riqualificazione delle zone urbane in crisi (URBAN II), le pari opportunità sul mercato del lavoro (EQUAL) e lo sviluppo dei territori rurali (LEADER+). Le **Azioni innovative**, infine, consentono di sperimentare nuove idee.

Quali risorse?

I Fondi strutturali assorbono un terzo circa del bilancio dell'Unione europea. La dotazione per l'UE a Quindici nel periodo 2000-2006 ammonta a 195 miliardi di euro, cui si aggiungono 15 miliardi di euro per i nuovi Stati membri per il periodo di programmazione 2004-2006. Gli stanziamenti del Fondo di coesione per l'UE a venticinque Stati ammontano a 25,6 miliardi di euro.

Come funziona?

La Commissione europea e le autorità nazionali e regionali elaborano i programmi conformemente agli orientamenti. Questi ultimi selezionano i progetti concreti attuandoli sotto la propria responsabilità. I finanziamenti europei integrano gli aiuti nazionali alle regioni.

Quale futuro?

Per il periodo 2007-2013 la Commissione propone di incentrare gli interventi su tre assi prioritari, con un bilancio complessivo di 336 miliardi di euro. L'asse **"Convergenza"** stimolerà la crescita e l'occupazione nelle regioni più arretrate (principalmente i nuovi Stati membri), che continueranno a beneficiare anche del Fondo di coesione. L'asse **"Competitività"** anticiperà i mutamenti nel resto dell'Unione e comprenderà una misura regionale, per la quale ogni Stato sceglierà le zone beneficiarie, ed una misura nazionale imperniata sulla strategia europea per l'occupazione. L'asse **"Cooperazione"**, elaborato in base all'esperienza maturata nell'ambito dell'iniziativa INTERREG, favorirà uno sviluppo armonioso sull'intero territorio comunitario.

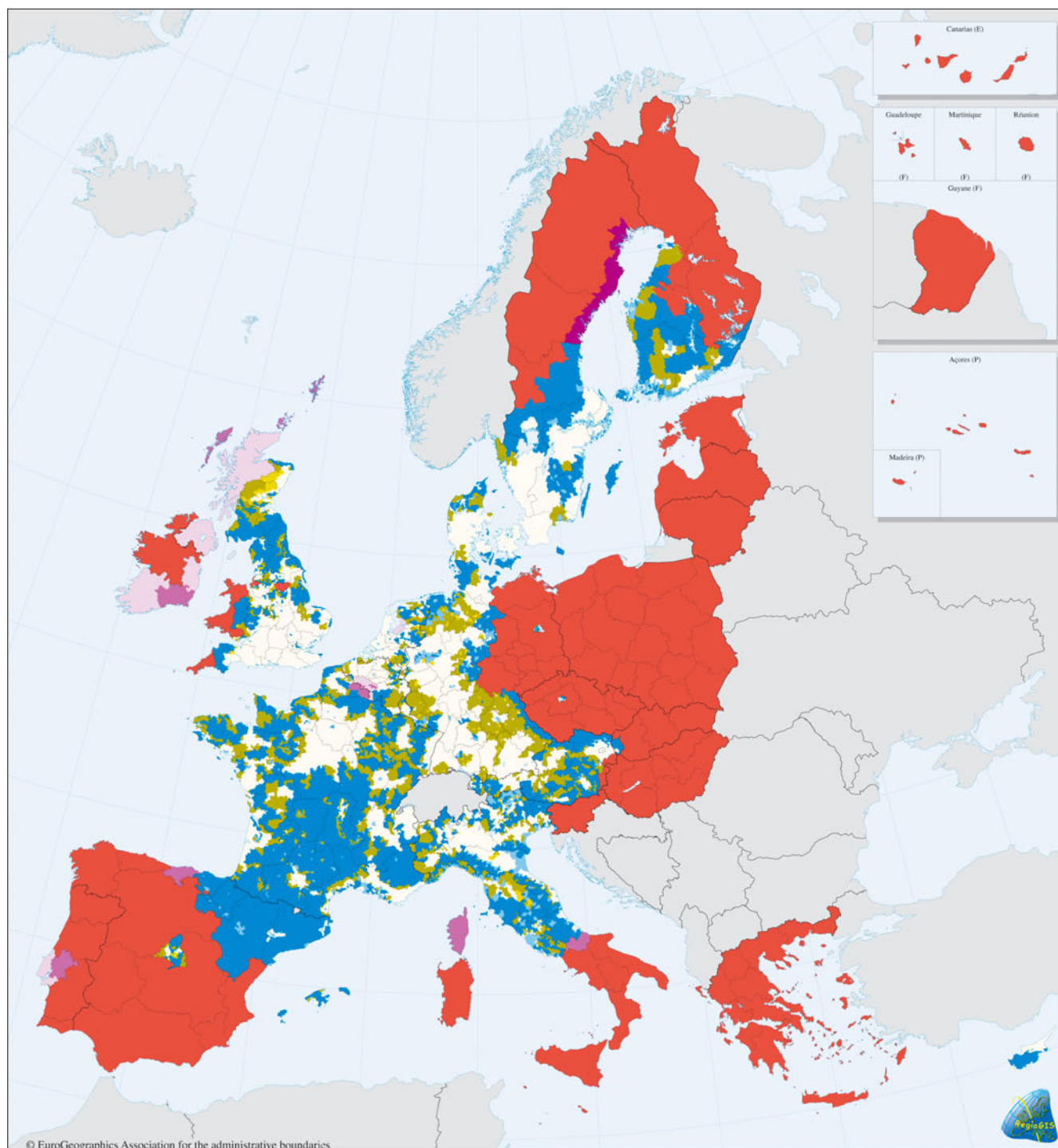
Dotazione dei Fondi strutturali 2000-2006 ^[1] (in miliardi di euro, impegni ai prezzi 1999)

	Obiettivo1	Obiettivo 2	Obiettivo 3	INTERREG	URBAN	EQUAL	LEADER	Pesca	Fondo di coesione	Total
UE 15	137,800	22,040	24,050	4,875	0,700	2,850	2,020	1,106	18,000	213,441
UE+10	13,230	0,120	0,110	0,420	0,000	0,220	0,000	0,003	7,590	21,693
UE 25	151,030	22,160	24,160	5,295	0,700	3,070	2,020	1,109	25,590	235,134

^[1] Nel marzo 2004 la Commissione europea ha deciso uno stanziamento supplementare ("riserva di efficacia ed efficienza") di 8 miliardi di euro, pari al 4% delle risorse dei Fondi strutturali, destinati ai programmi che hanno ottenuto le migliori prestazioni (Obiettivi 1, 2, 3 e programmi "Pesca").

La politica regionale nell'allargamento dell'Unione Europea

Fondi strutturali 2004-2006: zone ammissibili ai fini degli Obiettivi 1 e 2



Obiettivo 1

- Obiettivo 1
- Phasing-out (fino al 31.12 2005)
- Phasing-out (fino al 31.12 2006)
- Programma speciale

Obiettivo 2

- Obiettivo 2
- Obiettivo 2 (parzialmente)
- Phasing-out (fino al 31.12 2005)
- Phasing-out (parzialmente) (fino al 31.12 2005)

Delimitazioni territoriali

- Confini nazionali
- Delimitazioni NUTS 2

Per maggiori informazioni consultare il sito della Commissione:
http://europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

oppure scrivere a:

Commissione europea
 Direzione generale Politica regionale, Servizio Inforegio
 Avenue de Tervuren 41
 B-1049 Bruxelles
 E-mail: regio-info@cec.eu.int
 Fax: (32) 2 296 6003